

to di particolare attualità, sia per il calo demografico in atto che per le complesse problematiche che il modello tradizionale di famiglia italiana sta attraversando.

Il racconto inizia con un'immagine tecnica di un'ecografia che dà la prima forma all'essere che sta già vivendo nel corpo della madre. Se il test di gravidanza annuncia, l'immagine dell'ecografia è il primo incontro. La gravidanza è un crescente prendere coscienza della vita di un altro essere attraverso la stimolazione dei sensi della madre che vede il proprio corpo trasformarsi e con esso se stessa. L'esperienza della preparazione fisica e psicologica alla maternità viene indagato ampiamente. Apprendiamo come oggi lo stato di gravidanza venga vissuto rompendo, nella donna, la solitudine che questa può comportare. Si notano le terapie innovative di gruppo che cambiano radicalmente il modo di vivere questi mesi di attesa, rispetto a quella che fu l'esperienza delle nostre madri.

Poi si arriva al parto e qui compaiono i padri. L'autore, nel narrare questo avvenimento, cambia continuamente il punto di ripresa per cogliere gli stati psicologici dei vari protagonisti, mostrando sempre frammenti dello scenario e mai lo scenario nel suo insieme col quale non sarebbe riuscito a dare specificità ai diversi ruoli. Alla fine di questa intensa sequenza di atteggiamenti giunge il volto del nascituro con la sua espressione misteriosa. Quindi dopo la tensione, il dolore, giunge la felicità del primo abbraccio. La sequenza, condotta con sapienza da Enrico Genovesi, ben rappresenta il mistero della nostra natura umana che anche nel nascimento si deve rapportare con l'assoluto delle leggi di natura.

In alcune immagini dove vediamo i volti della madre e del padre tesi assieme nelle spinte del parto, sentiamo l'eco dell'euforia amorosa del momento della fecondazione. Ciò muove in me la riflessione sulla complessa vicenda che l'umanità vive ogni istante nel perpetuare se stessa.

Nello scorrere il racconto fotografico siamo giunti, infine, all'integrazione sociale; le fotografie ci illustrano in modo quasi didascalico le cure che il nascituro rice-

